



Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi

Accoglienza bambini sahwawi 2010
Lettera Circolare n. 1

Roma, 4 novembre 2009

A tutte le Associazioni e a tutti gli Enti
di solidarietà con il popolo sahwawi

Carissime amiche e carissimi amici,

in attesa del prossimo Seminario nazionale di verifica e programmazione del progetto di accoglienza “Bambini Sahrawi Piccoli ambasciatori di pace 2010”, a nome della Segreteria Nazionale, vi aggiorno sugli ultimi sviluppi riguardanti la gestione del progetto.

Il 27 settembre u.s. l'Esecutivo ha accolto le dimissioni di Jenny Salerno dal ruolo di responsabile e ha votato una mozione che vi anticipo rispetto ai tempi statutari di approvazione e diffusione del verbale della riunione:

L'Esecutivo, in previsione del Programma “Bambini sahwawi piccoli ambasciatori di pace” 2010, decide la riorganizzazione del settore dell'accoglienza, con la creazione di una apposita struttura organizzativa. Dà mandato al Presidente in coordinamento con la Segreteria nazionale di provvedere alla creazione di tale struttura e di elaborare, dopo consultazione con i gruppi dell'accoglienza e dei partner sahwawi, le nuove Linee guida per la gestione dell'accoglienza. Tali Linee guida dovranno prevedere una chiara indicazione degli obiettivi del Programma, una precisa assunzione di responsabilità di tutti i partecipanti al Programma stesso, la previsione di intese da sottoscrivere da parte di tutti i partner, la condivisione e la motivazione delle scelte nel rispetto delle rispettive responsabilità, i principi di trasparenza nell'azione di tutti partner, la circolazione delle informazione, il monitoraggio nella preparazione e nello svolgimento del Programma, l'obbligo della rendicontazione contabile a tutti i partner, la valutazione finale del Programma.

Tenuto conto dei rischi e delle responsabilità assunte dall'Anspas, evidenziatisi particolarmente nel corso di quest'anno, il Programma 2010 sarà aperto esclusivamente alle associazioni che aderiscono all'Anspas, e che corrispondono ai criteri fissati dalle Linee guida e che si impegnano a rispettarli.

L'Esecutivo ringrazia la Responsabile nazionale uscente, Jenny Salerno, per il lavoro svolto in tutti questi anni e conta sulla sua esperienza per condurre al meglio i Programmi futuri.

L'Esecutivo dà mandato al Presidente di mettere in opera l'azione per sanare la situazione del minore allontanatosi, con il consenso della famiglia, dalla struttura di Lerici.

A partire dal mandato ricevuto dall'Esecutivo mediante il testo appena riportato, il Presidente e la Segreteria Nazionale hanno avviato la preparazione della struttura di coordinamento che dovrà gestire nel prossimo futuro il progetto.

La priorità che ci siamo dati a stretto giro, è di garantire al Comitato Minori Stranieri la sostenibilità istituzionale delle attività progettuali, compromessa dopo il noto “caso Dahi”, il ragazzo allontanatosi da Lerici: in una riunione che la Segreteria Nazionale ha avuto con il vice presidente del Comitato, il dott. Stefano Scarpelli, il 23 settembre u.s., si è molto discusso sull'opportunità di presentare il progetto per il 2010, ricevendo risposte decisamente non ottimistiche. Il Comitato ha richiesto che tutte le carenze finora riscontrate vengano eliminate.



Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi

In quell'occasione, il Presidente, ha presentato tre proposte operative, finalizzate a garantire i risultati richiesti dai funzionari del Comitato: 1) la soluzione del caso di un minore allontanatosi e ancora pendente, 2) la redazione di una Relazione su come l'Anspas intende garantire la corretta esecuzione dell'Accoglienza 3) sulla base delle due precedenti proposte, l'effettuazione dell'Accoglienza fin dal prossimo anno, senza interruzione di sorta. Sulla base della soluzione del caso ancora in corso, e della Relazione del Presidente, il Comitato vaglierà se ci sono le condizioni per considerare la domanda per l'Accoglienza già per il 2010, riservandosi, come è ovvio, la sua approvazione definitiva sulla base del Progetto effettivamente presentato.

Con tale spirito, abbiamo iniziato ad occuparci dei trattenimenti sanitari sanando la situazione del 2008 e portando avanti le pratiche relative al 2009; allo stesso tempo stiamo riorganizzando il database con i contatti delle Associazioni in modo da avere un quadro chiaro delle attività realizzate. Con l'obiettivo di portare a termine una verifica sull'edizione 2009 del progetto di accoglienza, stiamo incontrando le Associazioni, in modo da costruire la base del nuovo lavoro su un rapporto di trasparenza condiviso e partecipato.

Per dare vita alla struttura di coordinamento del progetto, è stato predisposto un gruppo di lavoro ad hoc che si sta incontrando con scadenza settimanale, affrontando il testo delle Linee Guida e pensando modelli organizzativi che rispondano con efficacia alle esigenze degli obiettivi.

Pensiamo, pertanto, di arrivare al Seminario nazionale di verifica e programmazione che si svolgerà a Lerici, e di cui faremo pervenire apposita convocazione, con una proposta da discutere e da cui ripartire.

Aspettando di incontrarci presto,

Matteo Mennini
Segreteria Nazionale

P.S. Per coloro che non lo avessero ancora fatto, vi ricordo l'importo del versamento delle quote associative:

Individuale: 50,00 euro

Associazioni e Comitati locali di sostegno al popolo sahwawi: 100,00 euro

Associazioni nazionali, ONG, Enti di volontariato, biblioteche, università, ecc.: 250,00 euro

Il pagamento delle quote associative può essere fatto con versamento sul c/c intestato all'ANSPAS presso Banca Prossima, codice IBAN: IT 41 N 03359016001 0000 0001 528

ANSPAS

Associazione Nazionale di Solidarietà con il Popolo Sahrawi

via Ostiense, 152 - 00154 Roma

t/f (0039) 06.57 80 639; ansps@libero.it

skype: ansps.sahrawi